

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Associati,

il Collegio dei Revisori, nominato in data 25 maggio 2018 giusta delibera n. 64 del Consiglio Direttivo Nazionale, ha proceduto ad effettuare la revisione dei conti dell' Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato, in relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, è stata costituita il 29 dicembre 2015 avanti al Notaio Elisabetta Mussolini di Roma, Repertorio n. 3132, Raccolta n. 2134.

La CRI rientra negli Ente del Terzo Settore quale Organizzazione di Volontariato ex art. 99, c.1, let. c) del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e si è pertanto adeguata alla nuova normativa sugli Enti del Terzo settore.

Quello in esame costituisce il quarto bilancio dell'Associazione e continua a recepire i trasferimenti effettuati dall'Ente Strumentale alla CRI il cui valore, ancora non definitivamente accertato, è confluito nel fondo di dotazione al 31/12/2019.

Il Collegio dei revisori è organo sociale dell'Associazione ai sensi dell'art. 31.4, lett. f) dello Statuto CRI. L'attuale regolamento sul funzionamento del Collegio dei Revisori è stato approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 25 luglio 2020. Ai sensi dell'articolo 2.2 del predetto regolamento, il Collegio dei Revisori verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione.

ATTIVITA' SVOLTA.

L'attività di revisione è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento *"il controllo indipendente negli enti non profit"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità, per quanto applicabili, ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.lgs 39/2010.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha proceduto ad effettuare i controlli e le verifiche necessarie al corretto espletamento dell'incarico affidatogli.

I controlli effettuati hanno riguardato tanto gli aspetti formali che sostanziali della gestione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

Da un punto di vista formale, il Collegio ha controllato la regolare tenuta ed il tempestivo aggiornamento dei libri sociali e contabili e la conformità alla legge ed allo statuto dei regolamenti adottati dall'Associazione. Per quanto riguarda gli aspetti sostanziali, nell'ottica della revisione del bilancio, il Collegio ha proceduto a controllare periodicamente la riconciliazione dei saldi bancari con le risultanze contabili verificando la quadratura dei saldi contabili esposti nel bilancio al 31/12/2019 con quanto risultante dalla documentazione bancaria acquisita.

Si è quindi proceduto alla circolarizzazione, a campione, dei crediti e dei debiti risultanti in bilancio al fine di verificare la coincidenza del saldo contabile con quanto rilevato dal cliente o fornitore dell'Associazione.

In relazione ai clienti e ai fornitori che non hanno dato seguito alla circolarizzazione, si è ricorso a delle procedure alternative di riconciliazione.

E' stata verificato, a campione, il corretto adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali posti a carico dell'Associazione e la regolare presentazione delle relative dichiarazioni.

Sono stati controllati, a campione, alcuni magazzini dell'Associazione al fine di verificare la corretta gestione e contabilizzazione delle rimanenze.

Dai controlli effettuati non sono emerse anomalie e/o errori rilevanti che possano inficiare in modo significativo il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il nostro giudizio.

1. RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO.

Come noto, compete agli amministratori la responsabilità per la redazione del bilancio di esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, nel rispetto delle norme che ne disciplinano i criteri di formazione. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto nel rispetto, per quanto applicabili, dei principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, con l'osservanza delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del bilancio degli Enti no Profit.

Il bilancio dell'esercizio evidenzia i seguenti dati economici e patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. immobilizzazioni immateriali	113.697	65.373
II. Immobilizzazioni materiali	200.122.302	195.053.739
III. Immobilizzazioni finanziarie	805.661	735.661
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	201.041.660	195.854.773
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze	212.574	217.514
II. Crediti:	76.459.150	53.326.979
IV. Disponibilità liquide	46.719.330	49.522.671
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	123.391.054	103.067.164
D) Ratei e risconti attivi	183.463	120.994
TOTALE ATTIVO	324.616.177	299.042.931

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Fondo di dotazione	193.823.740	193.528.025
VIII. Riserva avanzi d'esercizio	28.418	16.274
IX. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.328	12.143
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	193.853.486	193.556.442
B) Fondi per rischi e oneri	28.997.557	29.175.754
C) T.F.R.	1.580.314	839.280
D) Debiti:	39.629.541	32.460.954
E) Ratei e risconti passivi	60.555.279	43.010.501
TOTALE PASSIVO	324.616.177	299.042.931

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.292.727	72.840.140
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	212.574	217.515
5) Altri ricavi e proventi	1.712.574	2.688.629
Totale valore della produzione	73.217.875	75.746.284
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.244.075	7.232.797
7) Per servizi	29.499.552	32.486.271
8) Per godimento di beni di terzi	2.699.461	2.498.170
9) Per il personale:	27.884.158	24.156.655
a) Salari e stipendi	22.121.005	19.721.201
b) Oneri sociali	4.819.472	3.727.202
c) Trattamento di fine rapporto	896.173	707.788
d) Trattamento di quiescenza e simili	47.508	0
e) Altri costi	0	464
10) Ammortamenti e svalutazioni:	339.145	139.483
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.564	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.581	139.483
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	217.515	632.240
12) Accantonamenti per rischi	368.490	206.489
13) Altri accantonamenti	2.432.876	2.742.928
14) Oneri diversi di gestione	2.232.549	4.935.715
Totale costi della produzione	71.917.821	75.030.748
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.300.054	715.536
Proventi e Oneri Finanziari	(97.354)	7.203
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.202.700	722.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:	1.201.372	710.596
21) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	1.328	12.143

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle verifiche periodiche e degli incontri avuti con i responsabili amministrativi. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Dai controlli a campione effettuati non sono emerse discordanze tra i dati riportati nel bilancio di esercizio e nei relativi allegati e quelli desunti dalla contabilità generale.

Le attività e le passività risultano correttamente esposte nel bilancio di esercizio e le valutazioni effettuate dall'organo amministrativo risultano coerenti con l'attività svolta.

2. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

Particolare attenzione è stata posta alla verifica sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente. L'adozione del nuovo sistema operativo con l'internalizzazione della tenuta delle scritture contabili è ormai pienamente operativa e, a nostro giudizio, la struttura organizzativa e il sistema di controllo interno sono adeguati.

3. CRITICITA' RILEVATE

Come ben sapete, i principali introiti dell'Associazione derivano dalle convenzioni stipulate con i Ministeri della Salute, della Difesa e delle Finanze.

Purtroppo, la sottoscrizione delle convenzioni avviene con enorme ritardo rispetto al termine ordinariamente previsto (31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui la convenzione afferisce), tant'è che, ad oggi, non risultano ancora sottoscritte le convenzioni per l'anno 2020. Ovviamente la tardiva sottoscrizione comporta conseguenti ritardi nelle erogazioni.

Per sopperire alle esigenze di cassa, dovute a tale ritardi, negli anni scorsi, l'Associazione ha chiesto a questo collegio di poter utilizzare i fondi vincolati, distogliendoli dalle specifiche finalità agli stessi assegnate dai donatori, e ciò al fine di garantire l'espletamento dei servizi di pubblico interesse assunti in convenzione con i vari Ministeri. Seppur è vero che, all'atto dell'erogazione delle somme da parte dei Ministeri, i fondi vincolati sono stati prontamente ricostituiti, tale prassi non è più perseguibile. La mancata sottoscrizione delle convenzioni nei tempi ordinariamente previsti ha cagionato e continua a cagionare gravi danni all'Associazione sia da un punto di vista economico che reputazionale.

Il Collegio, con il parere favorevole del Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sull'Associazione, ha già sollecitato i Ministeri competenti al fine di addivenire ad una soluzione che risolva i problemi di liquidità dell'Associazione senza dover più fare ricorso al prelievo dei fondi vincolati atteso che gli stessi tendono a diminuire man mano che vengono utilizzati per le finalità che gli sono proprie, e ben presto

risulteranno insufficienti a garantire la “copertura” delle necessità finanziarie scaturenti dal ritardo nella firma delle convenzioni.

Laddove la problematica riscontrata non trovasse presto soluzione, la continuità operativa dell'Associazione potrebbe risultarne compromessa.

GIUDIZIO FINALE SUL BILANCIO E SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi enunciati in nota integrativa in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”), recentemente modificati e aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella citata normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

Alla luce di quanto finora esposto riteniamo che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, della ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – Organizzazione di Volontariato al 31/12/2019 e del risultato economico conseguito per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ODV, con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il

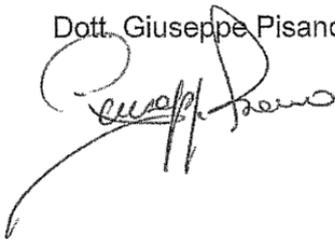
bilancio d'esercizio della ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ODV.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO.

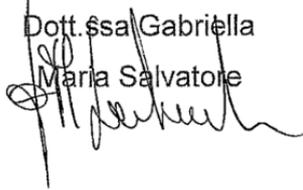
Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea degli associati l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori con la destinazione dell'avanzo di gestione a riserva.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pisano



Dott.ssa Gabriella
Maria Salvatore



Dott.ssa Lucia Cocci

